

ALIGHIERO BOETTI

Torino, 1940 - Roma, 1994

“UN FILO DI LUCE”

ARAZZO

Dim.: 20x25

Inizia il suo percorso nel filone dell'”arte povera” intorno agli anni '60; la sua prima mostra ufficiale data all'anno 1967 e già dall'inizio, risulta assai marcato il suo richiamo al concetto di linguaggio e di scrittura, che in alcuni momenti assume valenza quasi ossessiva.

E' dagli anni '70 che incomincia il suo rapporto con l'arte concettuale.

Irrequieto rispetto ai ritmi canonici dell'attività artistica (vernissage, scadenze, ecc.), cerca rifugio nei suoi sempre più frequenti viaggi in Oriente e particolarmente in Afghanistan, dove, a Kabul ,si impegna nella curiosa iniziativa di aprire un albergo, a fianco all'attività artistica della tessitura di arazzi fatta su suoi progetti, dalle ricamatrici locali.

Mostre di rilievo:

Biennale di Venezia, 1972;

Moma di New York, 1974;

Kassel, 1982;

Biennale di Venezia, 1983;

Bonn, 1992;

Moca di Los Angeles, 1994.